



POR FESR 2014-2020

**Direzione Generale della Giunta
Settore Politiche e Iniziative Regionali per l'Attrazione degli
Investimenti**

Schema

di

**CONVENZIONE
TRA LA REGIONE TOSCANA E ARTEA PER L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI DI
CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO DELL'AZIONI 3.4.3.
DELL'ASSE 3 DEL POR FESR 2014-2020**

INDICE

1. OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO	3
2. COMPITI E FUNZIONI AFFIDATE	3
3. FUNZIONI ED ATTIVITÀ CHE PERMANGONO ALLA REGIONE	5
4. OBBLIGHI DI ARTEA	5
4.1. <i>Modalità di svolgimento delle attività</i>	5
4.2. <i>Controlli di sistema e controlli di 2 livello</i>	6
4.3. <i>Registrazione e conservazione dei dati e della documentazione</i>	6
4.4. <i>Imparzialità e trasparenza</i>	6
4.5. <i>Riservatezza</i>	7
5. RESPONSABILITÀ	7
6. OBBLIGO DI DENUNCIA ALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA	8
7. MODIFICHE ALLA CONVENZIONE	8
8. DURATA DELL' AFFIDAMENTO	8
9. REVOCA DELL' AFFIDAMENTO	8
10. IMPORTO STIMATO	8
11. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	9
12. MONITORAGGIO	9
13. PROPRIETÀ DEI DATI E DEI PRODOTTI	9
14. FORO COMPETENTE	9

1. Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha come oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui al successivo articolo 2 relativamente all' Azione 3.4.3 dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 della Toscana da parte di ARTEA, agenzia regionale istituita con L.R. 60/1999.

ARTEA garantisce l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché del POR FESR 2014-2020, del relativo Sistema di Gestione e Controllo approvato con Decisione n. 3 del 4/12/2017 e ss.mm.ii. (da qui, semplicemente Si.Ge.Co.), del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e degli indirizzi e orientamenti forniti dall'Autorità di Gestione.

2. Compiti e funzioni affidate

ARTEA, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 2, comma 2, lett. c) della L.R. 60/1999, opera quale Organismo Intermedio (OI) *in house* alla Regione Toscana, garantendo lo svolgimento delle funzioni di *Responsabile di Controllo (RdC)* dell'Azione 3.4.3 dell'Asse 3 del POR Fesr 2014-2020, che hanno come beneficiario la Regione Toscana, secondo le specifiche che vengono riportate nei punti che seguono.

ARTEA, garantisce l'espletamento delle funzioni affidate conformemente al principio di sana gestione finanziaria.

Per l'esercizio delle funzioni di Responsabile di Controllo dell'Azione, ARTEA assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Svolgimento dei controlli documentali di primo livello: verifica della documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal beneficiario e svolgimento del controllo formale e sostanziale (verifiche amministrative) delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa ed altra documentazione presentata sulla base delle modalità e degli strumenti definiti dall'AdG (chek list, verbale di controllo, ecc.), specificati dal Responsabile di Azione (RdA) e adottati da ARTEA per l'Azione 3.4.3 del POR..
2. Svolgimento dei controlli in loco di primo livello delle operazioni finanziate sulla base delle modalità e degli strumenti definiti dall'AdG e adottati da ARTEA per l'Azione (sopralluoghi presso il beneficiario; compilazione gestione e trasmissione modulistica gestita dal SI, ecc.). I controlli in loco vengono effettuati sulla base del campione statistico individuato periodicamente da ARTEA sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, in coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co.;
3. Sottoscrizione delle attestazioni di spesa dell'Azione per il successivo inoltro all'AdG, ai fini della successiva notifica all'Autorità di Certificazione (AdC) confermando anche l'avvenuta esecuzione dei controlli di primo livello effettuati sull'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario e delle altre attività di verifica, ivi incluse le eventuali richieste di rettifiche contabili
4. Comunicazione all'AdG, entro il mese successivo ad ogni trimestre di ciascun anno, di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo verbale di accertamento amministrativo o giudiziario relativamente alla corretta attuazione delle operazioni finanziate, fornendo tutte le informazioni previste dall'art.3 del Regolamento delegato (CE) 2015/1970 con

riferimento alla Relazione iniziale. Tale comunicazione viene effettuata utilizzando gli strumenti indicati dall'AdG;

5. Comunicazione all'AdG, una volta acquisite tutte le informazioni pertinenti e nei tempi più rapidi possibili, delle informazioni relative alle Relazioni successive sui provvedimenti adottati relativamente alle irregolarità rilevate, fornendo tutte le informazioni previste dall'art. 4 del Regolamento delegato (CE) 2015/1970;
6. Supporto al RdA, in collaborazione con il Responsabile di Gestione (RdG) e il Responsabile di Pagamento (RdP), per la gestione e manutenzione della "Pista di controllo" relativamente alle fasi dei procedimenti di propria competenza;
7. Invio, secondo modalità e tempi indicati dall'AdG, ed in collaborazione con il RdG e RdP, della documentazione, delle informazioni e degli elaborati necessari per la realizzazione delle attività di Reporting con particolare riferimento a: Rapporti informativi per il Comitato di Sorveglianza; Relazioni Annuali e Finale di Attuazione; Rapporti di Valutazione; Rapporti sullo stato di avanzamento dell'Azione; Rapporti a supporto dello svolgimento della Riunione annuale di riesame; la documentazione, le informazioni e gli elaborati sono prodotti sulla base dello scarico dati dal SIUF ed inviati ai competenti soggetti tramite lo stesso SIUF;
8. Rilevazione, gestione e monitoraggio dei dati e delle informazioni relativi agli indicatori delle Azioni, in collaborazione con il RdA;
9. Fornire, in collaborazione con il RdG, documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dell'Azione ai fini della predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati;
10. Verificare che venga osservata da parte del beneficiario la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità e pertanto sia garantita, con le modalità previste (inserzioni pubblicitarie, comunicati stampa, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc.), l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla provenienza comunitaria dei contributi con cui vengono realizzati gli interventi e acquistate le opere, i beni ed i servizi prodotti;
11. Garantire lo svolgimento delle attività di controllo e verifica del rispetto delle politiche comunitarie con particolare riferimento a: il partenariato e la governance multilivello (trasparenza, parità di trattamento), promozione della parità tra uomini e donne, non discriminazione, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile, appalti pubblici, aiuti di Stato, norme ambientali; a tal fine il RdC utilizza la Check List elaborata sulla base del modello contenuto nell'Allegato del Si.Ge.Co., Check List *(BI) Azioni con operazioni gestite dalla Regione e da Organismi Intermedi e realizzate direttamente dalla Regione inerenti l'acquisizione di beni e/o servizi*;
12. Mettere a disposizione, in collaborazione con il Responsabile di Gestione, della documentazione e delle informazioni e dei dati necessari per i controlli di sistema da parte dell'AdG;
13. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari all'AdA del POR per lo svolgimento dei controlli di secondo livello, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità;

14. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari per lo svolgimento dei controlli da parte dell'AdC del POR, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità;
15. Garantire, in collaborazione con il RdG, le attività di aggiornamento e conservazione della documentazione, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, fornendo agli organi regionali, nazionali e della Commissione Europea legittimati a farne richiesta, gli eventuali documenti, informazioni e dati necessari che non siano accessibili tramite il SIUF.

3. Funzioni ed attività che permangono alla Regione

Permangono in capo alla Regione (RdA) le attività e le funzioni di:

1. Ricezione e verifica della congruità e della regolarità della documentazione propedeutica alla redazione della "dichiarazione di affidabilità di gestione" e della "sintesi annuale" predisposta dai RdP / RdG, per il successivo inoltro all'AdG;
2. Approvazione ovvero rimodulazione o non applicazione delle rettifiche finanziarie proposte da ARTEA in itinere o in fase di saldo. La facoltà di richiedere la rimodulazione o la non applicazione di una rettifica finanziaria dovrà essere esercitata entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte ARTEA con atto ufficiale motivato, inviato a quest'ultima, da parte della Regione e sarà inserito a corredo della documentazione inerente la certificazione della spesa della Azione sollevando ARTEA da responsabilità circa la non applicazione delle disposizioni comunitarie previste in tal senso, ivi inclusa la Comunicazione della Commissione C(2013)9527;
3. Verifica, mediante le funzionalità del SIUF, della qualità dei dati di monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e dell'Azione del POR.

4. Obblighi di ARTEA

4.1. Modalità di svolgimento delle attività

ARTEA svolge il servizio affidato con la presente convenzione secondo le modalità organizzative e procedure di gestione previste dal Si.Ge.Co adottato dalla Regione Toscana con Decisione n.3 del 4 dicembre 2017.

ARTEA, inoltre, garantisce tutti gli eventuali aggiornamenti necessari al Si.Ge.Co. del POR richiesti dall'AdG ovvero dalla Commissione Europea e si impegna a comunicare all'AdG eventuali aggiornamenti al Si.Ge.Co. adottato, intervenuti a seguito di modifiche della propria struttura organizzativa ovvero delle procedure adottate.

ARTEA per lo svolgimento delle funzioni e delle attività, previste dalla presente Convenzione, adotta un proprio modello organizzativo:

- a. atto ad evitare situazioni di conflitto di interessi;
- b. adeguato (in termini numerici e di competenze) per lo svolgimento delle funzioni assegnate per l'intero periodo di validità della presente Convenzione.

ARTEA ai fini dello svolgimento delle attività e per l'esercizio delle funzioni affidate:

- a. adotta idonee procedure per la gestione dei rischi definite tenendo conto delle istruzioni fornite dall'AdG;

- b. assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi e di forniture;
- c. partecipa, ove richiesto dall'AdG, al gruppo di lavoro incaricato dell'autovalutazione dei rischi di frode ai sensi dell'articolo 124, par. 4 c), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- d. partecipa alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR, in qualità di soggetto invitato senza diritto di voto;

ARTEA per lo svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, si avvale del SIUF gestito da Sviluppo Toscana. Inoltre, in qualità di Organismo intermedio, assicura tutta la collaborazione necessaria verificando l'adeguatezza delle soluzioni informatizzate adottate per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento delle attività che le vengono affidate dalla Regione, ivi inclusi gli scambi informativi con la Regione stessa e con le altre Amministrazioni locali, nazionali e comunitarie interessate.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alle disposizioni del Si.Ge.Co.

4.2. Controlli di sistema e controlli di 2 livello

La Regione, attraverso le Autorità del POR FESR 2014/2020 in base a quanto prescritto dalle norme comunitarie e nazionali vigenti e dagli indirizzi dell'AdG, dispone l'effettuazione (direttamente o mediante soggetto terzo) di controlli sulla regolare gestione dell'Azione. Tali controlli in particolare riguardano, nello specifico, i controlli di sistema, diretti a verificare l'affidabilità e l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato da ARTEA e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi di efficace gestione e di coerenza con la normativa di riferimento;

Tali controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a ARTEA ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

Oltre ai controlli di cui sopra l'Autorità di Audit (AdA) del Programma svolge i controlli di propria competenza, finalizzati all'espletamento delle funzioni previste dall'art. 127 del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

ARTEA ha l'obbligo di agevolare in tutti i modi lo svolgimento di tali controlli, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale funzione.

Nel caso si rilevino gravi o reiterate irregolarità od anomalie nello svolgimento delle funzioni e delle attività affidate a ARTEA, il Dirigente Responsabile (affidante) invita ARTEA ad adottare le opportune misure correttive; in difetto, il Dirigente Responsabile (affidante) può disporre la revoca dell'affidamento, dandone immediata comunicazione alla Autorità di Gestione.

4.3. Registrazione e conservazione dei dati e della documentazione

ARTEA, ai sensi dell'art. 125, par.2, del Regolamento (CE) n. 1303/2013, garantisce – attraverso il SIUF – la raccolta e la registrazione dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni ove necessario.

4.4. Imparzialità e trasparenza

Nello svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, ARTEA garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse fra il beneficiario ed il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento di tali attività e funzioni.

4.5. Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle funzioni e delle attività oggetto della presente Convenzione, il Dirigente Responsabile dell'Azione (affidante), firmatario della presente Convenzione, per conto del titolare Regione Toscana – Giunta Regionale, nomina ARTEA Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

ARTEA, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme previste dal Regolamento (UE) 2016/679.

5. Responsabilità

ARTEA garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali. Essa risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, all'Unione Europea, ai destinatari delle agevolazioni, ad altri soggetti terzi, nell'esercizio delle funzioni e delle attività oggetto del presente affidamento.

ARTEA è tenuta a comunicare immediatamente al Dirigente Responsabile (affidante) i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

ARTEA deve garantire l'esecuzione delle funzioni ad essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali previsti dai singoli procedimenti secondo la disciplina regionale sul procedimento amministrativo (legge regionale 40/2009 e successive modifiche e integrazioni).

6. Obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria

ARTEA è tenuta a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione al Dirigente Responsabile (affidante).

7. Modifiche alla Convenzione

Il Dirigente Responsabile (affidante) e ARTEA, di comune accordo, potranno modificare e/o integrare la presente Convenzione, qualora sopravvengano modificazioni della normativa di riferimento, del POR FESR, del DAR e/o del Si.Ge.Co. che possano comportare mutamenti sostanziali nei contenuti dell'Azione e nelle modalità o nelle condizioni di svolgimento dell'affidamento.

Le eventuali modifiche e integrazioni sono inserite in apposite integrazioni alla Convenzione, salvo che si ritenga più opportuna o necessaria l'adozione di una nuova Convenzione.

8. Durata dell'affidamento

L'affidamento di cui alla presente Convenzione ha durata fino al 31/12/2024.

Alla scadenza, potrà essere prorogato per un tempo non superiore alla chiusura del POR FESR 2014-2020 d'intesa fra affidante e affidatario.

9. Revoca dell'affidamento

Resta in ogni caso salva la facoltà per l'affidante di revocare, previo congruo preavviso, l'affidamento per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, senza che ARTEA possa vantare alcun diritto alla prosecuzione dello stesso. ARTEA potrà essere riconosciuto un equo indennizzo, salvo che la revoca sia conseguente a gravi inadempienze della stessa.

10. Importo stimato

L'importo complessivo per la realizzazione delle attività previste è stimato in 32.400,00, di cui relativamente all'annualità 2018 euro 10.200,00 mentre le risorse per gli anni successivi al 2018 verranno quantificate a carico dei futuri programmi annuali di attività di ARTEA

La relativa spesa è a carico dei capitoli 51904/U, 51905/U e 51906/U del Bilancio pluriennale 2018/2020.

ARTEA adotta una gestione contabile separata, delle risorse utilizzate in corrispondenza dell'Azione ad essa affidata in gestione

La Regione corrisponde ad ARTEA il rimborso per lo svolgimento delle funzioni ed attività previste nella presente Convenzione secondo uno schema che sarà indicato successivamente.

Per la tipologia di spese ammissibili si fa riferimento a quanto previsto dal POR e/o dal Documento di Attuazione Regionale (DAR), dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 e dai relativi regolamenti delegati e di esecuzione e, per quanto non previsto, si applica la norma nazionale di ammissibilità della spesa ai sensi dell'art. 65, par. 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

11. Rendicontazione delle attività svolte

ARTEA presenta i seguenti documenti al Responsabile dell'Azione del POR, affidata mediante la presente convenzione, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG:

- a. una Relazione periodica descrittiva delle attività svolte;
- b. la rendicontazione periodica della spesa effettivamente sostenuta per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate.

Il Responsabile dell'Azione affidata, verificata la regolarità dell'esecuzione delle attività svolte e della documentazione prodotta di cui alle precedenti lettere a. e b. rilascia il certificato di regolare esecuzione e dispone il pagamento nei confronti dell'Organismo Intermedio.

Il RdA trasmette all'ufficio dell'AdG del POR FESR copia della documentazione di cui al precedente capoverso

12. Monitoraggio

ARTEA trasmette, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG, le informazioni necessarie per la redazione del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività realizzate con l'azione della 3.4.3 del POR FESR. Il monitoraggio viene effettuato tramite il SIUF.

13. Proprietà dei dati e dei prodotti

I diritti di proprietà, di utilizzo, di sfruttamento e diffusione di tutti i dati/prodotti/elaborati derivanti dallo svolgimento delle funzioni e delle attività oggetto della presente Convenzione attuativa restano nella titolarità esclusiva dell'Amministrazione regionale. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tutela della riservatezza, l'accesso ai dati del SIUF sarà consentito esclusivamente ai soggetti espressamente incaricati o autorizzati dalla Regione.

ARTEA non potrà, senza esplicita autorizzazione della Regione, utilizzare dati, informazioni e documentazione inerenti i compiti e le funzioni affidate.

14. Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.